

2 MARZO 2022

### AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO

OGGETTO: **SETTORE PATRIMONIO: INCARICO RILEVAZIONI TOPOGRAFICHE PER REALIZZAZIONE BLOCCO G NUOVO STUDENTATO S. BARTOLAMEO A TRENTO E RILEVAZIONI TOPOGRAFICHE PER REALIZZAZIONE STUDENTATO EX ASILO MANIFATTURA A ROVERETO. AFFIDAMENTO TRAMITE ORDINATIVO MEPAT A GIOVANNINI MICHELE.**

CIG: Z11354E058

CUP Trento: H65G22000000006

CUP Rovereto: H75G22000000006

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante: “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’Istruzione superiore” ed istitutiva dell’Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all’Opera Universitaria competenza per l’erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari tra cui i servizi abitativi.

Per l’attuazione di tale finalità l’Ente dispone di un patrimonio immobiliare, sia di proprietà che a disposizione a vario titolo, che si intende ampliare al fine di fornire nuove soluzioni rispetto alle crescenti richieste di alloggio degli studenti, attraverso l’utilizzo degli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Viste le determinazioni n. 37 e n. 40 del 02 marzo 2022, che autorizzano l’affidamento delle progettazioni preliminari del nuovo studentato a Rovereto “ex asilo manifattura”, sito sulla p. ed. 386 nel C.C. di Sacco e del nuovo studentato a Trento “blocco G studentato S. Bartolameo”, sito sulla p. f. 1189 nel C.C. di Trento;

rilevato che sono necessari dei rilievi planimetrici georeferenziati al fine di permettere le successive fasi di progettazione di suddetti studentati;

preso atto che le richieste di finanziamento di cui alla L. 338/2000 devono essere presentate entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del decreto in Gazzetta Ufficiale risulta essenziale provvedere, in tempi stretti, all’approvazione dei documenti necessari alla presentazione;

data l’esigenza di presentare la documentazione necessaria alla partecipazione al V bando della Legge 338/2000, si rende necessario affidare l’incarico per due rilievi topografici: a Trento in via della Malpensada e a Rovereto nel quartiere Borgo Sacco – area ex Asilo Manifattura.

Verificato che all'interno dell'Ente non vi è personale disponibile in possesso dei requisiti di adeguata professionalità e competenze richieste per ricoprire l'incarico di cui si necessita, si intende affidare lo stesso ad un professionista esterno, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 3 della L.P. 26/1993 e ss.mm. e ai sensi dell'articolo 24 del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84 Leg.;

a tale scopo sono state elaborate le clausole contrattuali (allegato al presente provvedimento, all. 1) che dettagliano le caratteristiche della prestazione richiesta, le modalità e i tempi di espletamento e che dovrà essere sottoscritto per accettazione dal professionista incaricato.

Per quanto riguarda i requisiti che il Professionista deve avere, si ritiene necessario, oltre all'assenza dei motivi di esclusione ex art. 80 D. Lgs. 50/2016 e al possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale prescritti dalla normativa di riferimento che l'incarico in oggetto venga svolto da un geometra che abbia svolto ed ultimato almeno un servizio rilevazione topografica.

Gli uffici dell'ente hanno quindi stimato il compenso a base di gara in euro 14.874,75.= (quattordicimilaottocentosettantaquattro/75) traendolo dal DM 17 giugno 2016; tale importo costituisce l'importo massimo che l'Amministrazione intende erogare per l'affidamento in oggetto.

Considerato che l'onorario complessivo stimato dall'Amministrazione spettante per l'incarico in oggetto non supera € 139.000,00 si può procedere mediante affidamento diretto in deroga alle procedure concorsuali, ai sensi del combinato disposto del comma 01 dell'art. 3 della L.P. del 23 marzo 2020 e dell'art. 1 comma 2 lettera a) della L.120/2020, applicando il disposto dell'art. 24 bis e 25 bis del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg ("Regolamento di attuazione della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 concernente "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti" e di altre norme provinciali in materia di lavori pubblici").

Poiché l'Ente deve individuare (ex art. 19 della l.p. 2/2016) il Professionista avvalendosi dell'Elenco telematico aperto di operatori economici, istituito dalla Provincia Autonoma di Trento con deliberazione della Giunta provinciale n. 1475 di data 2/10/2020, si è proceduto a consultare detto elenco utilizzando come criteri di selezione il possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale sopra indicati e il rispetto del principio di rotazione.

È stato così individuato il professionista Giovannini Michele di Trento, che risulta avere competenza, specializzazione e comprovata esperienza nell'ambito in relazione al presente affidamento e come responsabile dello svolgimento dell'incarico con la qualifica di geometra, iscritto all'ordine dei geometri di Trento con numero 1646 che in base al curriculum risulta in possesso dei requisiti richiesti.

Accertato il rispetto del principio di rotazione ai sensi dell'art. 19 ter della L.p. 2/2016 così come disciplinato dal punto 3.5 della deliberazione di Giunta Provinciale n. 307/2020 in quanto in passato non ha svolto alcuna prestazione in favore dell'Ente.

Con nota di data 22/02/2022, attraverso la piattaforma Mercurio (rdo n 106656), l'Amministrazione ha richiesto al suddetto Professionista un preventivo in cui indicare un ribasso rispetto all'importo posto a base di gara dall'Amministrazione unitamente alla documentazione necessaria ad attestare l'assenza di conflitto di interessi di cui al Piano Anticorruzione e la dichiarazione di inesistenza dei motivi di esclusione di cui al D. Lgs. 50/2016.

In data 01/03/2022 prot. n. 1466 l'Ente ha provveduto all'esame della documentazione inviata dal professionista Giovannini Michele necessaria all'affidamento.

Il preventivo riporta un ribasso pari al 15,29% e quindi l'importo del servizio ammonta ad € 12.600,40.= al quale vanno aggiunti € 630,02 per oneri previdenziali al 5% ed € 2.910,69.= per IVA al 22% per un totale complessivo di € 16.141,11=.

Considerato che il ribasso offerto è ritenuto congruo dal Responsabile del Procedimento in quanto allineato con quanto previsto dall'art. 24 bis del Decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg.;

accertato che l'importo stimato di parcella per le prestazioni in oggetto non eccede la soglia di cui all'art. 3 co. 01 della L.p. 2/2020, si procede mediante affidamento diretto dell'incarico in base al combinato disposto dall'art. 20 della L.P. n. 26/1993 e s.m. con le modalità previste dall'art. 24 bis del Regolamento di attuazione alla L.p. 26/1993;

preso atto che ai sensi dell'art. 31 della L.p. 26/1993 non è richiesta la garanzia definitiva, posto che l'importo a base di contrattazione è inferiore a € 40.000,00;

preso atto che l'affidatario deve presentare la polizza di responsabilità civile professionale in corso di validità che comprende la copertura per le prestazioni oggetto di affidamento e con un massimale idoneo rispetto all'importo di contratto;

vista la lettera d) del comma 3 dell'art. 83 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 secondo cui trattandosi di "*attività di lavoro autonomo anche intellettuale in forma individuale*" non è richiesta alcuna certificazione antimafia fermi restando gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136;

accertato che le verifiche in ordine all'assenza dei motivi di esclusione e al possesso dei requisiti di capacità tecnico professionali autodichiarati dal Professionista in sede di iscrizione all'Elenco telematico della Provincia Autonoma di Trento sono svolti a campione dalla struttura provinciale competente per la gestione dell'elenco come da deliberazione della Giunta provinciale n. 1475 di data 2/10/2020 in base alla quale "i controlli a campione in ordine all'assenza dei motivi di esclusione e del possesso dei criteri di selezione, stabiliti nella percentuale del 6% in conformità alla previsione normativa, saranno effettuati dall'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti, con cadenza annuale";

ritenuto, sulla base dell'istruttoria svolta sopra descritta, di assumere determinazione a contrarre ai sensi ed effetti del combinato disposto dell'articolo 8, comma 2-ter della l.p. 2/2020 e dell'articolo 13 della L.p. 23/1990 essendo indicati gli elementi ivi richiesti (circa l'opportunità di far luogo alla conclusione del contratto, le modalità di scelta del contraente, gli eventuali criteri di aggiudicazione nonché gli ulteriori elementi necessari per la determinazione del contenuto del contratto) autorizzandone la sottoscrizione mediante scambio di corrispondenza senza applicazione del termine dilatorio per la stipula ricorrendo l'esonero dallo stand still ai sensi del combinato disposto della lettera "b" dell'articolo 25-bis (termine dilatorio per la stipula del contratto) della l.p. 2/2016 e della lettera "b" del comma 10, dell'articolo 32 del D.Lgs. 50/2016;

visto l'art. 98 del D.P.P. 9-84/Leg del 11 maggio 2012 in combinato disposto con l'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 il quale dispone che la stipula del contratto in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro avviene mediante

*“corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri”;*

con il presente provvedimento si propone di affidare al geometra Giovannini Michele l’incarico in oggetto ex art. 24 del Decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg verso un compenso complessivo di € 15.987,39.= IVA e contributo previdenziale compreso attraverso l’emissione di ordinativo Mepat.

Si precisa infine che ai fini del pagamento del corrispettivo non si applica il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. “Regolamento per la verifica della correttezza delle retribuzioni nell’esecuzione di contratti pubblici, in attuazione dell’articolo 33 della legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 e modificazioni di disposizioni connesse del decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg” in quanto così come precisato dalle Faq presenti nel sito internet di Apac sono esclusi dal meccanismo di verifica gli incarichi professionali riguardanti *“servizi di natura intellettuale e principalmente svolti presso lo studio del professionista/sede della società”*.

Tutto ciò premesso,

### **IL DIRETTORE**

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore” e s.m.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell’Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2022-2024 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 29 novembre 2021, n. 22 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 23 dicembre 2021, n. 2328;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 “Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti” e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- visto il Decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg “Regolamento di attuazione della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 concernente "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti" e di altre norme provinciali in materia di lavori pubblici”;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- vista la legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 “Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni”;
- visto il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici”;
- visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

- vista la legge 13 agosto 2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e s.m.;
- visto il DM 17 giugno 2016 “Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

## **DETERMINA**

1. di autorizzare, per le ragioni esposte in premessa, l'affidamento dell'incarico per due rilievi topografici a
  - Trento: rilievo planialtimetrico georeferenziato con elaborazione e rappresentazione grafica delle curve di livello della p.f. 1189 nel C.C. di Trento. Il rilievo sarà effettuato su una superficie di 7.700 mq di cui 3.125 mq riguardanti la p.f. 1189 e i restanti 4.575 mq sulle aree circostanti al fine di permettere le successive fasi di progettazione dello studentato;
  - Rovereto: rilievo planialtimetrico georeferenziato di area urbana con sedime di edificio esistente, compreso rappresentazione delle falde del tetto con quote di gronda e di colmo delle coperture ex asilo p. ed. 386, p. ed. 387, p.f. 17, p.f. 18/1, p.f. 649 C.C. Sacco e rilievo con laser scanner degli edifici limitrofi. Il rilievo sarà effettuato su una superficie di 10.500 mq di cui 9.237 mq riguardanti le particelle citate e i restanti 1.263 mq sulle aree circostanti al fine di permettere le successive fasi di progettazione dello studentato.
2. di affidare l'incarico di cui al punto 1) al geom. Giovannini Michele – C.F. \*\*\*\*\* e P. IVA: 01517690226 – con sede in viale Trieste, 37 a Trento come da schema di lettera di incarico (all. 2) la quale sarà allegata all'ordinativo MEPAT di stipula;
3. di quantificare in € 12.600,40.= al quale vanno aggiunti € 630,02 per oneri previdenziali al 5% ed € 2.910,69.= per IVA al 22% per un totale complessivo di € 16.141,11=, l'importo dell'incarico di cui al punto 1);
4. di disporre il programma di spesa sul Piano investimenti dell'esercizio in corso alla macrovoce P2019011: “Interventi per attivazione PNRR”, centro 16: “Servizi generali”, assegnatario Direzione, per l'importo di cui al punto 3)

5. di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura previo accertamento della regolare esecuzione effettuato dal personale allo scopo incaricato dall'Ente.

IL DIRETTORE  
dott. Paolo Fontana

n. all.: 2

RAGIONERIA VISTO  
Esercizio 2022  
Macrovoce P2019011  
Centro di costo 16 per € 16.141,11.= – PRG 190

LA RAGIONERIA

---

(GV/sm)